UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO
Nucleo di valutazione

Il giorno **12 luglio 2021** alle ore 11.30 ha inizio la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino presso la sala Mario Allara del Rettorato, in via Verdi 8 a Torino e contemporaneamente in modalità telematica.

È presente la prof. Elena Belluso.

Partecipano in collegamento telematico: prof. Enrico Maltese (Presidente, fino alle ore 16.20), ing. Paola Carlucci, dott. Michele Ciruzzi (rappresentante degli studenti, dalle ore 12.15), dott. Marzia Foroni (fino alle ore 12), prof. Marco Li Calzi (Vicepresidente), prof. Zeno Varanini.

Sono inoltre presenti il responsabile dell'Area Qualità e Valutazione della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione (AIPQV) dott. Giorgio Longo e, in collegamento telematico, la dott. Elena Forti della medesima Area, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

***

Ordine del giorno

1) Comunicazioni
2) Approvazione verbali
3) Offerta didattica a.a. 2022/23: nuove istituzioni e modifiche di ordinamento
4) Incarichi didattici diretti
5) Scambi docenti tra atenei
6) Relazione 2021: pianificazione lavori
7) Programmazione Triennale 2021-2023: validazione indicatori
8) Varie ed eventuali

Con riferimento all'ordine del giorno partecipano per il punto 3 il prof. Gianluca Cuniberti e la responsabile della Sezione Offerta Formativa (Direzione Didattica) dott. Luisa Medana; per il punto 7 il responsabile dello Staff Innovazione, Programmazione e Sviluppo Attività Istituzionali (Direzione AIPQV) ing. Enrico Pepino.

***

1) Comunicazioni

a) Incontro Commissioni Paritetiche (CDP) - Presidio.
Il Presidio della Qualità ha organizzato il 5 luglio un incontro plenario con le Commissioni Didattiche Paritetiche (CDP) di Ateneo per illustrare le nuove Linee Guida per le attività 2021. All'incontro hanno partecipato anche i componenti del Nucleo di Valutazione Foroni e Ciruzzi.
Come annunciato durante l'incontro, alcuni componenti del Presidio svolgeranno ulteriori incontri specifici con ciascuna CDP nel periodo compreso tra luglio e inizio settembre. Tali incontri costituiranno una prima occasione di accompagnamento del Presidio, che continuerà con analoghe azioni di supporto durante tutte le fasi dell'attività del corrente anno.

b) Nota del Ministero sull'organizzazione delle attività didattiche.
In data 23 giugno 2021 è stata trasmessa ai Rettori delle Università la nota della Ministra dell'Università e della Ricerca in merito all'organizzazione delle future attività formative, degli esami, delle prove e delle sedute di laurea. In considerazione della collocazione in c.d. zona bianca di tutte le regioni italiane in essa si richiede agli atenei di predisporre piani di

Direzione Attività Istituzionali,
Programmazione, Qualità e Valutazione
nucleo-valutazione@unito.it

organizzazione delle attività didattiche che prevedano lo svolgimento in presenza delle attività formative, degli esami, delle prove e delle sedute di laurea, pur valorizzando l'esperienza a distanza per favorire la partecipazione e l'inclusione di particolari categorie di studenti.

c) Procedura per la composizione del Nucleo di Valutazione UniTO - mandato 2021-24.
Nella riunione del 29 giugno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha espresso parere favorevole rispetto alla proposta di composizione del Nucleo di Valutazione di Ateneo per il mandato 2021-24 presentata dall'apposita Commissione del Senato Accademico prevista dal regolamento del Nucleo.

Il Nucleo prende atto delle comunicazioni fornite.

2) Approvazione verbali

Il verbale n. 9/2021 della riunione del 29 giugno 2021, modificato al punto 4 come richiesto da tutti i presenti, è approvato all'unanimità e sarà pubblicato sul sito www.unito.it nella pagina dedicata all'organo.

3) Offerta didattica a.a. 2022/23: nuove istituzioni e modifiche di ordinamento

Si collega la responsabile della Sezione Offerta Didattica (Direzione Didattica e Servizi agli Studenti), dott. Luisa Medana, per fornire chiarimenti di natura tecnica rispetto alle proposte pervenute.

Nella riunione del 29 giugno 2021 è stata trasmessa al Nucleo di valutazione la documentazione inerente quattro proposte di nuova istituzione per l'a.a. 2022-2023 (LM-8/LM-54, LM-43, LM-49, LM-56) e due proposte di modifica dell'ordinamento didattico (LM-6 e LM-77).

Dalle ore 11.50 alle 12.20 interviene in collegamento telematico il prof. Cuniberti per approfondimenti sulla nuova proposta nella classe LM-49.

La dott. Foroni esce alle ore 12.

Alle ore 12.15 il dott. Ciruzzi entra.

Dopo aver effettuato un'approfondita discussione il Nucleo esprime le seguenti osservazioni in via preliminare sulle proposte di nuova istituzione e sulle modifiche rilevanti di ordinamento didattico, come indicato nelle linee guida di ateneo per l'offerta 2022/23:

LM-49 Cultural Heritage and Creativity for Tourism and Territorial Development

Il progetto presentato ha aspetti positivi:

- le motivazioni istitutive di un percorso attualmente assente nell'offerta di UniTo sono fondate e bene argomentate;
- la progettazione espone un'adeguata analisi del contesto nazionale e internazionale, che rende ragione soprattutto della specificità del percorso formativo rispetto ad analoghi percorsi della classe presso altri Atenei;
- i riferimenti alle strategie di Ateneo sono apprezzabili, in relazione ai seguenti obiettivi: aumentare la qualità e l'efficacia della didattica e la sua dimensione internazionale; valorizzare l'inter-disciplinarità dell'offerta formativa;
- la compagine dei dipartimenti coinvolti, a partire dal capofila, assicura con i propri docenti la copertura dei requisiti di docenza previsti;

- la consultazione delle parti sociali, il cui esito è stato integrato nella progettazione del CdS, ha coinvolto una molteplicità di soggetti, tra cui organizzazioni del territorio e rappresentanti di numerose realtà aziendali. Apprezzabile la previsione e la composizione del Comitato d'indirizzo.

Alcuni aspetti sono suscettibili di approfondimento e migliore definizione:

1. Coerentemente con le indicazioni ministeriali il corso sarà parzialmente erogato in modalità mista. Si suggerisce di precisare un intervallo di CFU erogati in via telematica conforme agli obiettivi formativi delineati e all'organizzazione delle attività didattiche.
2. Occorrerebbe meglio precisare l'effettiva congruenza della nuova proposta alle Linee Strategiche di Ateneo, punto 2.1.4 "Valorizzare gli insediamenti extra-metropolitani in ottica di Università policentrica: […] innovazione e consolidamento nelle province di Biella […]", che rischia di essere in parte vanificata da una preponderanza di insegnamenti erogati a distanza da Torino. Ciò a fronte di una ragguardevole e qualificata disponibilità di spazi presso la Città Studi Biella (punto 4.2 del documento di progettazione). Si osserva che soltanto 5 docenti (Dipartimento di Management) risulterebbero attualmente incardinati presso la sede di Biella (di questi, 2 RTDb in via di reclutamento).
3. Occorrerà seguire con attenzione l'effettiva sostenibilità dell'impianto didattico: gli insegnamenti previsti hanno certamente destinazione specifica (ed essendo erogati in inglese, ben difficilmente potranno essere semplici mutuazioni di corsi previsti nell'attuale offerta di UniTo), sicché implicano attività didattiche in molti casi ulteriori rispetto alle attuali 120 ore già coperte dai singoli docenti coinvolti.
4. La scelta di erogare tutti gli insegnamenti in lingua inglese – ad eccezione delle lingue straniere diverse dall'inglese – risponde a finalità di internazionalizzazione che possono costituire un punto di forza del progetto. Ma l'incrocio di questa esigenza così declinata con la partecipazione della nuova istituzione al progetto Unita - Universitas montium (partecipazione che prevede anche l'attivazione di percorsi binazionali a doppio titolo) finisce per produrre un paradosso, considerando che nelle rete Unita rientrano solo università di area linguistica romanza (Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Romania), e che il progetto Unita ha come tratto connotante l'impiego paritario delle lingue nazionali dell'ensemble (Unita_Part_B3.pdf, p. 12: «*we intend to actively use Romance languages in addition to English, thus enhancing linguistic diversity and promoting inclusion*»); nei mesi scorsi i docenti di UniTo sono stati invitati a rendere eventualmente disponibili i propri corsi agli studenti di Unita, non in lingua inglese bensì nella propria lingua nazionale, in coerenza con il rafforzamento culturale identitario che è elemento caratterizzante del progetto Unita.
5. L'accesso a questo CdS è consentito ad un'ampia platea di lauree di I livello. Sarà cruciale definire con cura i requisiti di accesso per garantire che le competenze in ingresso siano coerenti con i percorsi formativi previsti dal piano carriera. Si richiama l'attenzione sull'opportunità di formalizzare le procedure di valutazione in ingresso per gli studenti in possesso di titoli conseguiti presso atenei stranieri (con particolare riferimento al riconoscimento degli SSD). Si invita a valutare l'opportunità di prevedere anche un livello minimo di conoscenza della lingua italiana.

LM-8/LM-54 Biotechnological and Chemical Sciences in Diagnostics

Il progetto è adeguatamente presentato ed espone diversi aspetti positivi:

- le motivazioni istitutive sono fondate e adeguatamente argomentate;
- la progettazione è attenta e ragionata con riguardo all'analisi del contesto nazionale e internazionale;
- i riferimenti alle strategie di Ateneo sono reali e pertinenti;
- il Dipartimento capofila assicura con i propri docenti la copertura dei requisiti di docenza previsti (vedi d'altra parte punto 5) e la verifica puntuale della disponibilità di strutture per la didattica;
- la consultazione delle parti sociali, il cui esito è stato integrato nella progettazione del CdS, ha coinvolto una molteplicità di soggetti, tra cui docenti di altri atenei, organizzazioni del territorio e rappresentanti di numerose realtà aziendali. Da apprezzare inoltre la costituzione di un Comitato di Indirizzo con la partecipazione anche di rappresentanze studentesche.

Alcuni aspetti sono suscettibili di ulteriore approfondimento e migliore definizione:

1. La progettazione come interclasse, che potrebbe presentare criticità in sede di approvazione, dovrebbe essere ancor meglio motivata relativamente all'indispensabilità dell'uso di questa strutturazione.
2. La progettazione come corso interclasse dovrebbe essere ragionata anche in relazione alle ricadute sugli studenti – che dovranno effettuare la scelta di una o dell'altra classe - in termini, ad esempio, di accesso a eventuali concorsi pubblici e di iscrizione ad albi professionali. In ogni caso si dovrà porre grande attenzione agli strumenti di orientamento.
3. Il corso, che ha un forte carattere sperimentale, sarà parzialmente erogato in modalità mista. Si ritiene opportuno esplicitare nel documento gli elementi che hanno portato a tale scelta che viene ritenuta un punto di forza innovativo.
4. Le modalità di accesso, nella attuale formulazione, non risultano molto chiare. Si suggerisce di mettere in evidenza che – al di là del possesso dei requisiti richiesti – tutti gli studenti dovranno superare una prova di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale.
5. Mentre sono riportati i docenti incardinati nel CdS del Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute questi non sono riportati per gli insegnamenti coperti dal Dipartimento di Chimica; si suggerisce di attivarsi per raccogliere le disponibilità e di esplicitarle.
6. Il SSD MAT/04 non riguarda la modellistica matematica ma la storia e didattica della matematica; si suggerisce di riconsiderare l'inserimento di questo settore, o di motivarlo adeguatamente.
7. Si suggerisce di riflettere se i 12 CFU per tirocinio e 12 CFU per lo svolgimento della prova finale siano sufficienti per formare adeguatamente il laureato dal punto di vista delle attività sperimentali e pratiche.

Modifica di Ordinamento LM-77 Amministrazione e Controllo Aziendale

La scelta di disattivare la LM in Professioni Contabili, come raccomandato dal Nucleo, sembra attentamente ponderata e può portare al miglioramento complessivo della sostenibilità dell'offerta del Dipartimento. La scelta si fonda infatti sui risultati conseguiti dai vari CdS della classe LM–77 e sul confronto, seppur informale, con le parti sociali.

Alcuni aspetti sono suscettibili di miglioramento per la finalizzazione della modifica di ordinamento:

1) le modifiche programmate alla SUA–CdS della LM in Amministrazione e Controllo Aziendale (ACA) sono minime; la SUA richiederebbe invece una revisione critica sia alla luce dell'attuale offerta, sia alla luce della futura integrazione del nuovo curriculum;

2) non sono disponibili informazioni sul nuovo curriculum;

3) il CdS non fornisce garanzie sul fatto che i docenti di riferimento del Corso disattivato convergeranno sulla LM in ACA per assicurarne la sostenibilità.

Modifica di Ordinamento LM-6 Biologia dell'Ambiente

Il Dipartimento intende ampliare gli obiettivi formativi della LM per includere il nuovo tema della sostenibilità ambientale nella formazione. La scheda presentata consente di comprendere abbastanza chiaramente ciò che si vuole aggiungere mentre non è altrettanto evidente l'analisi dell'impatto sull'offerta esistente, che potrebbe essere approfondita nei riguardi dei curriculum attualmente esistenti. Si apprezza l'analisi della CDP e se ne condividono i suggerimenti.

Aspetti da monitorare:

1) la consultazione con le parti sociali è prevista per l'estate 2021 e non è chiaro se i tempi programmati consentano di includere adeguatamente le eventuali raccomandazioni nella modifica di ordinamento. Non è chiaro se la revisione tenga conto dei suggerimenti provenienti dagli studenti (par. 1);

2) nella SUA–CdS è menzionata la consultazione di un Comitato di Indirizzo nel 2018, ma non è chiaro se gli esiti della consultazione si riflettano nelle modifiche o se sia stato nuovamente consultato;

3) è opportuno ponderare la numerosità prevista degli studenti, a fronte di una modifica che potrebbe aumentare l'attrattività del Corso. Il tema va analizzato anche rispetto ai requisiti di docenza che, si precisa, ad oggi risultano essere adeguati.

Nei riguardi nel nuovo processo di presentazione delle modifiche di ordinamento, il Nucleo raccomanda di rivedere la scheda per le proposte rilevanti di modifica, in modo che emerga più chiaramente quali siano le modifiche che il Dipartimento intende apportare rispetto alla situazione attuale e quale sia l'impatto di queste modifiche sul resto del Corso (numero di studenti, di docenti, di insegnamenti e articolazione del Corso, curriculum, etc.) e della SUA-CdS.

La riunione si interrompe per il pranzo alle 13.30 e riprende alle 14.30.

LM-56 Economics of Innovation for Sustainable Development

Il progetto è curato e complessivamente bene allineato con gli obiettivi strategici dell'ateneo, con particolare riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile e di internazionalizzazione.

Il Nucleo di Valutazione, inoltre, esprime un forte apprezzamento verso l'invito del Rettore ad integrare il processo con un tavolo di coordinamento fra le vicedirettrici e i vicedirettori alla didattica dei Dipartimenti dell'Ateneo che sono capofila per corsi di laurea magistrale nella classe LM-56. L'interlocuzione favorisce la comunicazione e la consapevolezza e può ritenersi una *best practice* che il Nucleo raccomanda di adottare per il futuro in circostanze analoghe.

Si annota che, al momento della valutazione, non risulta agli atti la delibera del Consiglio di Dipartimento ma soltanto una nota del Direttore in data 16 giugno 2021.

Si rilevano alcuni aspetti suscettibili di ulteriore approfondimento e migliore definizione:

- L'analisi di benchmarking è precisa e circostanziata. Si suggerisce l'opportunità di prendere in considerazione anche il curriculum "Economics of Innovation" proposto nel CdS in "Global Entrepreneurship Economics and Management (Geem)" dell'Università dell'Insubria (sede di Varese), valutando se mitigare l'affermazione al n. 4 della <scheda ANVUR> dove si legge: "sul territorio nazionale, dove non esistono infatti LM-56 in Economia dell'Innovazione attivate in atenei statali".
- Le osservazioni della Commissione Didattica Paritetica sono molto pertinenti e meritano attenzione. In particolare, si sottolinea il n. 4 che suggerisce di chiarire se l'esame a scelta possa essere sostituito da un tirocinio. Ciò anche alla luce dell'insistenza con le quali le parti sociali hanno sottolineato la valenza di una formazione non solo accademica e di un collegamento diretto con il territorio.
- A tal proposito, considerato che la laurea è in *partnership* con l'Université Cote d'Azur dove si svolge il secondo anno, si raccomanda di precisare da chi saranno organizzate le attività di orientamento in uscita e i tirocini in modo da assicurare un equilibrio fra le opportunità riconducibili al mondo del lavoro italiano o francese.
- Presso l'Università di Torino sono già attivi o in corso di attivazione altre quattro LM nella classe LM-56. L'analisi non lascia dubbi sulla sostanziale assenza di sovrapposizione con tre di queste, mentre una lettura attenta dei percorsi di studio della LM in "Economic Analysis and Policy" (in corso di attivazione) suggerisce una certa sovrapposizione fra il profilo "industrial" della istituenda laurea e uno dei percorsi della laurea in corso di attivazione, entrambi riconducibili a temi di transizione digitale. È difficile non immaginare quanti benefici avrebbe portato l'apertura di un tavolo di coordinamento fra le due iniziative, che sono state proposte a distanza di un anno l'una dall'altra e basano la loro sostenibilità in modo imprescindibile sulla partnership con atenei francesi.
- Si segnala che fra i docenti di riferimento è indicato un RTD-A. Questa scelta espone a un rischio di sostenibilità maggiore, che i documenti progettuali hanno esaminato senza ritrosie pervenendo alla conclusione che esso si possa ritenere contenuto.

LM-43 Language Technologies and Digital Humanities

Il Nucleo ritiene che la documentazione ricevuta rappresenti una bozza progettuale interessante, ma che non sia sufficiente per esprimere un giudizio sulla sostenibilità didattica del progetto.

Da un lato, il progetto di istituzione del CdS risulta congruente con le linee strategiche di Ateneo e con la programmazione triennale del MIUR ed è di sicuro interesse per formare nel nord-ovest d'Italia figure professionali inseribili nel mercato del lavoro dell'analisi dei testi e della linguistica computazionale, esigenza evidenziata da alcuni stakeholders consultati.

Dall'altro, il Nucleo prende atto che al momento della valutazione del Nucleo non risultano agli atti le delibere del Consiglio di Dipartimento dei Dipartimenti di Filosofia e Scienze dell'Educazione, Lingue, Psicologia e Giurisprudenza, ma soltanto una nota dei rispettivi Direttori.
Nella nota del Direttore del Dipartimento di Informatica del 15 giugno 2021 si dichiara che: "Non è ancora stato possibile per il Consiglio di Dipartimento fare valutazioni precise sulla sostenibilità del progetto didattico e sul conseguente tipo di coinvolgimento per il Dipartimento" e nella successiva delibera del Dipartimento, dell'8 luglio 2021, si indica che: "Il Consiglio segnala inoltre che l'attuale proposta di piano carriera contiene un numero di CFU obbligatori di INF/01 di nuova istituzione, superiore ai 36 CFU previsti dal Regolamento didattico, che vanno oltre l'attuale disponibilità della docenza INF/01 del Dipartimento, per il quale si dovrà verificare la disponibilità nell'anno accademico richiesto per impegno, anche a fronte di auspicabili nuove acquisizioni di risorse di docenza."

Ciò considerato, il Nucleo non può esprimersi riguardo alla sostenibilità didattica della proposta, elemento fondamentale per l'istituzione di un nuovo corso.

Entrando più nel dettaglio, nella documentazione non è specificata la sostenibilità del carico didattico in relazione ai carichi già in essere per i vari docenti, come risulta dai seguenti elementi:

a) gli insegnamenti, essendo in lingua inglese, risultano tutti di nuova attivazione (per alcuni esistono infatti moduli attivi, ma in lingua italiana);

b) nel ricordare che per i RTD il carico didattico è al massimo di 90 h/anno e che per i RU l'attribuzione di moduli/insegnamenti è in virtù del loro consenso scritto e il carico didattico deve essere retribuito, e che l'inserimento di docenti stranieri non di riferimento richiede un contratto annuale approvato dal Senato Accademico (se per chiara fama) o un bando annuale (per i Visiting) o da Convenzioni esistenti, si osserva che:
- nel Regolamento didattico sono indicati 38 nominativi di docenti tra cui 12 ricercatori (RU e RTD);

- nel Piano carriera sono indicati da un lato complessivi 45 insegnamenti, da un altro 82 nominativi di docenti che svolgeranno gli insegnamenti o moduli di insegnamento (alcuni impegnati su più moduli). Da una prima verifica tra questi risultano 3 docenti esterni a UniTO e 1 docente che sul portale di UniTo è indicato come "collaboratore", 4 RU e 8 RTD, 4 RTDA "da nominare" e 1 "in via di definizione".

Si rilevano inoltre i seguenti aspetti suscettibili di ulteriore approfondimento e migliore definizione:

1) Dato che il numero previsto è di 60 studenti e che il tirocinio è indicato come obbligatorio, si rende necessario, prima dell'attivazione del nuovo CdS, avere la disponibilità di un numero adeguato di aziende per ospitare gli studenti: attualmente questa disponibilità è stata dichiarata da 5 aziende.

2) Si suggerisce di anticipare entro la metà del primo anno i due brevi workshop obbligatori indicati nel Regolamento didattico, e di quantificarne nel piano carriera l'impegno in CFU, al fine di consentire agli studenti adeguato margine di tempo per scegliere quali stages/tirocini siano più adatti per lo sviluppo delle loro competenze.

3) Relativamente alla modalità didattica mista, occorre definire quanti insegnamenti o moduli e relativi CFU saranno attivati a distanza, in funzione dell'efficace formazione degli studenti.

4) Occorre inoltre una programmazione precisa di quali e quanti insegnamenti saranno in lingua inglese, eventualmente indicando un range. Nel documento è indicato che il CdS "è previsto in lingua inglese, con la possibilità di attivare corsi in italiano nel rispetto delle normative vigenti, ma privilegiando un asse didattico English-oriented; allo stesso tempo ospita tra i suoi docenti di riferimento professori delle università di Osnabrück e Düsseldorf, sta avviando collaborazioni con le università di Groningen e Rouen e prevede un'interazione all'interno del consorzio UNITA – Universitas Montium, costituito dall'università di

Torino con l'Universidad de Zaragoza (Spagna), l'Universitatea de Vest din Timișoara (România), la Universidade Beira Interior (Portogallo), l'Université de Pau et des Pays de l'Adour (Francia) e l'Université Savoie Mont Blanc (Francia)." In definitiva, non è chiarito se il nuovo CdS sarà in lingua inglese (come i CdS della classe LM 43 attivati presso l'Università Ca' Foscari Venezia e l'Università del Salento), oppure sarà in modalità linguistica mista italiano-inglese (come il CdS attivo presso l'Università di Pisa), e, in tal caso, in quale proporzione.
Il tempo che separa dall'attivazione del CdS proposto è sufficientemente ampio perché anche questa informazione, estremamente importante per un laureato triennale che deve fare scelte di LM finalizzate a obiettivi lavorativi, sia strutturata e presentata in maniera organica e precisa.

4) Incarichi didattici diretti

La Scuola di Medicina ha rinviato la presentazione della documentazione relativa a due nuove proposte di conferimento di incarichi didattici ai sensi dell'art. 23, comma 1, L. 240/2010 per l'a.a. 2021/2022 alla seduta del Nucleo di settembre.

5) Scambi docenti tra atenei

Il Nucleo esamina la seguente proposta di scambio contestuale di docenti ex art. 7, co. 3, L. 240/2010 con l'Università di Trento (Besana – Bertoletti), come previsto dalle linee guida di Ateneo per i trasferimenti e scambi di novembre 2020.

In uscita Dott. Angelo BESANA, Ricercatore Universitario presso il Dipartimento Interateneo di Scienze, progetto e politiche del Territorio per il s.s.d. M-GGR/02 (Geografia Economico-Politica) - settore concorsuale 11/B1 (Geografia), che chiede di essere trasferito presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento;

In entrata Prof. Nello BERTOLETTI, Professore di seconda fascia presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia per il s.s.d. L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana) – settore concorsuale 10/F3 (Linguistica e Filologia Italiana presso l'Università degli Studi di Trento, che chiede di essere trasferito presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli Studi di Torino.

La documentazione trasmessa comprende le istanze e i curricula dei due docenti con elenco delle pubblicazioni e l'elenco dell'attività didattica svolta dal prof. Bertoletti; le delibere UNITO del Dipartimento Interateneo del 25 maggio 2021 e di Studi Umanistici del 7 aprile 2021; la delibera del Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento; il parere del Nucleo di Valutazione dell'Università di Trento; il parere della prof.ssa Bruschi Vicerettrice per la Didattica.

Il Nucleo, esaminata la documentazione pervenuta e facendo riferimento alle linee guida per gli scambi contestuali di docenti approvate dall'Ateneo a novembre 2020, non rileva elementi ostativi al trasferimento proposto tra il dott. Besana e il prof. Bertoletti.

Si anticipa la discussione del punto 7, a cui partecipa l'ing. Pepino, collegato dalle ore 15.55 alle ore 16.20.

7) Programmazione Triennale 2021-2023: validazione indicatori

I progetti scelti dall'Ateneo nell'ambito della Programmazione Triennale MUR 2021-2023 e, per gli indicatori che non fanno riferimento a banche dati ministeriali, la validazione dei dati ad essi relativi da parte del Nucleo di Valutazione dovranno essere trasmessi al MUR entro il 22 luglio 2021, tramite l'inserimento delle informazioni e del verbale del Nucleo sull'apposita piattaforma telematica (secondo le modalità attuative definite dal D.D. n.7345 del 21 maggio 2021).

Nelle precedenti riunioni (7/6/2021 e 29/6/2021) è stato riferito il lavoro che l'amministrazione ha condotto sul progetto di Ateneo e sulla verifica dei valori di partenza di tutti gli indicatori previsti dalla programmazione, che sono risultati in molti casi disallineati rispetto alle banche dati ministeriali e hanno pertanto richiesto un lungo lavoro di verifica e aggiornamento.
La Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione ha successivamente trasmesso per l'esame del Nucleo una relazione tecnica per la validazione degli indicatori da parte del Nucleo (Allegata al presente verbale), contenente le informazioni riguardanti il valore iniziale, le modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati, la fonte di rilevazione e l'ufficio referente dell'Ateneo.

Gli indicatori scelti dall'Ateneo che necessitano della validazione del valore iniziale da parte del Nucleo di Valutazione, in quanto non riferibili a banche dati ministeriali, sono:

- numeratore dell'indicatore D.i "Rapporto **professori e ricercatori in visita** rispetto al totale dei docenti";
- numeratore dell'indicatore E.k "**Risorse disponibili sul fondo per la premialità** rispetto al costo totale del personale universitario".

Inoltre, per consentire una visione di insieme sul Programma in corso di definizione, l'Ateneo ha trasmesso al Nucleo le schede provvisorie relative agli obiettivi C - Servizi agli studenti, D – Internazionalizzazione ed E - Reclutamento.

Durante la riunione è stata resa disponibile la nota operativa Prot. n. 326277 del 27/07/2018 della Direzione Personale dell'Ateneo, contenente la definizione di *Visiting Professor e Scientist*, che su richiesta del Nucleo è stata allegata alla relazione tecnica.

Il Nucleo di Valutazione, presa visione della documentazione pervenuta relativa al progetto della Programmazione Triennale 2021-2023 riferito agli Obiettivi C – Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze, D – Essere protagonisti di una dimensione internazionale ed E – Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università, rileva la coerenza dei contenuti del progetto, sviluppato su linee di attività coordinate, con quanto previsto dal Piano Strategico 2021-2026 dell'Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione, esaminati gli indicatori sottoposti alla sua validazione e in particolare le metodologie di calcolo dei numeratori e le fonti di rilevazione, sulla base della nota tecnica allegata al presente verbale e degli approfondimenti e verifiche svolte, valida:

1. la modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati, come illustrata ai punti 1.1 e 2.1 della nota allegata;

2. le fonti di rilevazione dei dati illustrate ai punti 1.2 e 2.2 della nota allegata;

3. gli uffici referenti dei dati indicati ai punti 1.3 e 2.3 della nota allegata;

4. il valore iniziale degli indicatori individuati:

*- indicatore (numeratore) "Numero di professori e ricercatori in visita a.a. 2019/2020": **126** Visiting;*

*- indicatore (numeratore) "Risorse di Ateneo impiegate sul fondo per la premialità a.s. 2020": **188.492 €**.*

Infine, il Nucleo di Valutazione raccomanda che, per i futuri monitoraggi intermedi e per la valutazione finale dell'indicatore relativo al numero di professori e ricercatori in visita, i dati siano estratti direttamente dagli archivi informatici pubblicati nella sezione Amministrazione

Trasparente del sito web Unito, apportando agli archivi le opportune implementazioni in modo che contengano tutti gli elementi necessari.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Enrico Maltese

Il prof. Maltese esce alle ore 16.20.

Assume la presidenza della riunione il prof. Li Calzi, vicepresidente. La discussione riprende dal punto 6.

6) Relazione 2021: pianificazione lavori

Le nuove Linee Guida per la Relazione annuale dei NdV sono state pubblicate il 5 luglio.
Le indicazioni ripercorrono sostanzialmente quelle dello scorso anno, con l'introduzione di alcune novità:
- iniziative adottate per far fronte alla crisi e al susseguirsi delle diverse ondate pandemiche;
- la valutazione della Qualità dei CdS deve far riferimento a determinati indicatori ANVUR (elencati nell'Allegato 1): l'elenco è più ampio del set di indicatori utilizzati in Unito per i processi di AQ ed esaminati lo scorso anno dal Nucleo;
- è indicata la necessità di valutare i corsi di nuova istituzione negli ultimi tre anni, in particolare se il parere iniziale degli esperti ANVUR richiede azioni da monitorare;
- nella Scheda per l'analisi del ciclo integrato di Performance (Allegato 3), si aggiunge un punto dedicato al tema del lavoro agile e dell'eventuale adozione del POLA.

Il Nucleo, esaminate le linee guida ANVUR per la Relazione 2021, traccia l'indice degli argomenti ed effettua la ripartizione dei lavori per l'elaborazione delle prime bozze, da trasmettere all'ufficio di supporto entro metà settembre.

In merito agli indicatori di andamento dei CdS il Presidio della Qualità, preso atto delle nuove indicazioni di ANVUR, ha deciso nella riunione del 12/07/21 svoltasi la mattina, di modificare l'insieme di indicatori concordato con il Nucleo e utilizzato fino al 2020 per il monitoraggio annuale, integrandolo con gli indicatori dell'Allegato 1 alle Linee Guida 2021. Tali indicatori, con i valori raffrontati alla media nazionale e l'indicazione degli scostamenti +/-20%, saranno trasmessi dal Presidio ai CdS a settembre per la redazione delle schede SMA di monitoraggio 2021. La Presidente del Presidio ha trasmesso al Presidente un documento riassuntivo in merito alla revisione effettuata al fine di condividerne i contenuti.

Il Nucleo conferma la selezione di indicatori per il monitoraggio annuale 2021 dei CdS come esposto nel documento del Presidio della Qualità allegato.

8) Varie ed eventuali

Come definito durante la discussione dei punti precedenti, la data delle prossime riunioni è fissata per i giorni 16 settembre ore 10.00 e 28 settembre ore 11.30.

La riunione termina alle ore 16.45.

Il Vice Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Marco Li Calzi

Allegati:
Allegato punto 6; Allegato punto 7

Allegato punto 6

N	UniTO/ ANVUR	Ambito	Codice	Indicatore
1	**UniTO**	**-**	**iC00a**	Avvii di carriera al primo anno (L; LMCU; LM)
2	**UniTO**	**Attrattività**	**iC04**	Proporzione iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo
3	**UniTO/ ANVUR**	**Regolarità degli studi**	**iC14**	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (L; LM; LMCU)
4	**ANVUR**	**Regolarità degli studi**	**iC13**	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (L; LMCU; LM)
5	**ANVUR**	**Regolarità degli studi**	**iC16**	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (L; LM; LMCU)
6	**ANVUR**	**Regolarità degli studi**	**iC22**	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso (L; LMCU; LM)
7	**UniTO/ ANVUR**	**Regolarità degli studi**	**iC17**	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio (L; LM; LMCU)
8	**UniTO/ ANVUR**	**Regolarità degli studi**	**iC02**	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
9	**UniTO**	**Efficacia**	**iC18**	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (L; LM; LMCU)
10	**UniTO**	**Soddisfazione e occupabilità**	**iC06***	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)
11	**UniTO**	**Soddisfazione e occupabilità**	**iC26***	Proporzione di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)
12	**UniTO**	**Soddisfazione e occupabilità**	**iC25**	Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (L; LM; LMCU)
13	**UniTO**	**Docenza**	**iC08**	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento
14	**ANVUR**	**Docenza**	**iC19**	Percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (L; LMCU; LM)
15	**ANVUR**	**Docenza**	**iC27**	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (L; LM; LMCU)
16	**ANVUR**	**Docenza**	**iC28**	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (L; LM; LMCU)

* Per gli indicatori iC06 e iC26 la fonte è Almalaurea

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione

Alla c.a. del Presidente del Nucleo di Valutazione
Prof. Enrico Maltese

Torino, 12 luglio 2021

Oggetto: Programmazione triennale MIUR 2021-2023 – Validazione del valore iniziale degli indicatori del programma di Ateneo.

PREMESSA

Facendo seguito a quanto comunicato al Nucleo di Valutazione nella seduta del 29 giugno 2021, si informa che, al fine di presentare il programma in oggetto, così come previsto dal D.M. 25 marzo 2021 n.289 "Linee generali di indirizzo della programmazione delle università 2021-2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", l'Ateneo ha avviato la predisposizione del proprio programma denominato "*TO-PEOPLE: un programma per valorizzare le persone di UniTo*", individuando tra gli obiettivi da sviluppare di cui all'art.3 del suddetto D.M., gli obiettivi "C - Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze" e "D – Essere protagonisti di una dimensione internazionale" e, tra gli obiettivi da sviluppare di cui all'art. 4 del suddetto D.M., l'obiettivo "E – Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università".

Il programma triennale 2021-2023 dell'Ateneo, che si allega nella bozza più aggiornata e che verrà approvato con decreto rettorale di urgenza entro la scadenza per il termine della presentazione al Ministero fissata al 22 luglio 2021, è stato costruito intorno ai tre obiettivi scelti ed è costituito da linee di attività coordinate e connesse con il Piano strategico 2021-2026.

Nel percorso di definizione del programma, l'Ateneo ha individuato le azioni e gli indicatori per la misurazione dei risultati relativi agli obiettivi che intende sviluppare. Come indicato dal decreto direttoriale n. 7345 del 21 maggio 2021, per gli indicatori che non fanno riferimento a banche dati ministeriali, l'Ateneo dovrà includere nel programma:

a. le modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati, la relativa fonte di rilevazione, l'Ufficio referente dell'Ateneo;
b. il verbale del Nucleo di valutazione dell'Ateneo contenente la validazione dell'indicatore, delle modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati, della fonte e del valore iniziale di riferimento[1].

Gli indicatori scelti dall'ateneo che necessitano della validazione del valore iniziale da parte del Nucleo di Valutazione in quanto non riferibili a banche dati ministeriali sono:

- Numeratore dell'indicatore "**D.i - Rapporto professori e ricercatori in visita** rispetto al totale dei docenti[2]";

[1] Come previsto dal D.D. n. 7345 del 21 maggio 2021, nel caso in cui gli indicatori non facciano riferimento a banche dati ministeriali deve essere riportato l'ultimo valore disponibile come risultante dalle banche dati di Ateneo.

[2] Come previsto dal D.D. n. 7345 del 21 maggio 2021, il valore del denominatore "totale dei docenti", è rilevato automaticamente dalla banca dati ministeriale PROPER (Dalia/Docenti).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione

- Numeratore dell'indicatore **"E.k - Risorse disponibili sul fondo per la premialità** rispetto al costo totale del personale universitario[3]".

1. INDICATORE "D.i - RAPPORTO PROFESSORI E RICERCATORI IN VISITA RISPETTO AL TOTALE DEI DOCENTI"

1.1 Modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati

Il numeratore dell'indicatore conteggia, con riferimento all'anno accademico, i docenti e i ricercatori afferenti ad atenei e centri di ricerca esteri che svolgono attività di didattica e/o di ricerca presso l'ateneo, formalizzata attraverso la stipula di un contratto; se nello stesso a.a. un docente ha stipulato più di un contratto viene conteggiato una sola volta. I dati sono costantemente aggiornati in un file *excel* predisposto dalla Dir. Personale secondo le specifiche di cui al punto 1.2, nel momento in cui viene stipulato un nuovo contratto per Visiting Professor, per Docenti di chiara fama e per Visiting Scientist; la definizione dei *visiting* è contenuta nella nota operativa Prot. N.326277 del 27/07/2018, consultabile in allegato alla presente relazione.

1.2 Fonte di rilevazione

La Direzione Personale predispone una scheda *excel* contenente le seguenti informazioni per ciascun contratto: tipo di copertura (VPING e VPINGTM: Visiting Professor; DCNT3: Docenti chiara fama; VSC: Visiting Scientist), dipartimento di UniTo presso cui svolge l'incarico, cognome e nome del docente, genere e cittadinanza, nome ufficiale dell'insegnamento, data di inizio e fine contratto, istituzione di provenienza, a.a. di riferimento.

Inoltre, ai sensi del D.lgs. 33/2013 è possibile consultare l'archivio pubblico degli incarichi e pagamenti al seguente indirizzo https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/consulenti-e-collaboratori; i docenti chiara fama sono visualizzabili cliccando al link *"UGOV"* mentre i *visiting* sono visualizzabili cliccando su *"Incarichi di collaborazione".*

1.3 Ufficio dell'Ateneo referente

Dir. Personale

1.4 Valore iniziale dell'indicatore

Numeratore: Numero di professori e ricercatori in visita a.a. 2019/2020 → **126** (Validazione da parte del NdV);
Denominatore: Totale dei docenti al 31.12.2020 → 2.056 (Banca dati PROPER-Dalia/Docenti – Dato pubblicato su sito PRO3);
Indicatore: 0,061.

2 INDICATORE "E.k - RISORSE DISPONIBILI SUL FONDO PER LA PREMIALITA' RISPETTO AL COSTO TOTALE DEL PERSONALE UNIVERSITARIO"

2.1 Modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati

[3] Come previsto dal D.D. n. 7345 del 21 maggio 2021, il valore del denominatore "costo totale del personale universitario", è rilevato automaticamente dalla banca dati ministeriale Dalia.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Attività istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione

Il numeratore dell'indicatore indica le risorse pagate al personale docente e non docente a valere sul fondo per la premialità di cui all'art. 9 della Legge n. 240/2010 e tiene conto dei costi registrati alle voci CO.AN (Contabilità Analitica) sotto-indicate:

Voce CO.AN	**Denominazione voce CO.AN**
CA.IC.C.01.01.01.11/12/13	Premialità art. 9 L. 240/2010 docenti e ricercatori T.I.
CA.IC.C.01.05.01.32/33/34	Premialità art. 9 L. 240/2010 docenti e ricercatori T.D.
CA.IC.C.01.01.03.30/31/32	Premialità art. 9 L. 240/2010 personale tecnico amministrativo T.I.

L'aggiornamento dell'indicatore avviene ogni qualvolta viene registrato un pagamento nella procedura U-GOV Contabilità sui capitoli di spesa collegati alle voci CO.AN sopra definite.

2.2 Fonte di rilevazione

Bilancio Unico di Ateneo e U-GOV Contabilità.

2.3 Ufficio dell'Ateneo referente

Direzione Bilancio e Contratti.

2.4 Valore iniziale dell'indicatore

Numeratore: Risorse di Ateneo impiegate sul fondo per la premialità anno 2020 → **188.492€** (Validazione da parte del NdV);
Denominatore: Costo totale del personale universitario anno 2020 → 166.489.039€ (Banca dati Dalia – Dato pubblicato su sito PRO3);
Indicatore: 0,0011.

Restando a disposizione per chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti.

Per la Direttrice della
Direzione Attività Istituzionali, Programmazione,
Qualità e Valutazione
(Loredana SEGRETO)
Teresa FISSORE
(documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n.82/2005)

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI TORINO

DIREZIONE PERSONALE
DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE, QUALITÀ E VALUTAZIONE

Prot. n.326277 del 27/07/2018

Ai Direttori/ Alle Direttrici di:
- Dipartimenti
- Scuole
- Centri
- Strutture Didattiche Speciali
- Direzioni di Ateneo

Ai Responsabili dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti dei Poli
Ai Responsabili dell'Area Servizi alla Ricerca dei Poli
Loro Sedi

Oggetto: ***Visiting Professor* e *Visiting Scientist* art. 23 L. 240/2010 - Conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di ricerca - *Nota operativa.***

Con la presente nota operativa si desiderano evidenziare le procedure per la chiamata di *Visiting Professors* e *Visiting Scientists* presso i Dipartimenti dell'Università di Torino, sia attraverso il conferimento diretto (Chiara Fama) sia attraverso procedura di valutazione comparativa. In particolare, si fa riferimento alle modifiche introdotte dalla delibera approvata dal Senato Accademico in data 15 maggio 2018 al "Regolamento di applicazione dell'art. 23, commi 1, 2, 3 e 4 della L. 30/12/2010 n. 240" emanato con D.R. n. 3181 del 31.05.2013, che ha introdotto tra i destinatari dei contratti per attività di insegnamento, oltre ai *Visiting Professor,* anche i *Visiting Scientist*.

DEFINIZIONI

Il *Visiting Professor* (VPING) è un soggetto proveniente da istituzioni o enti di ricerca stranieri, dedito allo svolgimento di attività didattica, titolare di contratto per attività di insegnamento ai sensi dell'art. 23 comma 3 della L. 240/2010 (esclusivamente INCARICO DI DOCENZA).

Il *Visiting Scientist* (VSC) é un soggetto proveniente da istituzioni o enti di ricerca stranieri, dedito prevalentemente allo svolgimento di attività di ricerca ai sensi dell'art. 18 comma 5 lett. f) L. 240/2010; lo stesso può partecipare ai gruppi e ai progetti di ricerca delle università, qualunque ne sia l'ente finanziatore, e al contempo svolgere incarichi per attività di docenza, anche limitatamente alla didattica integrativa, nei Corsi di Studio dell'Ateneo - ai sensi dell'art. 23 della L.240/2010 (INCARICO DI RICERCA E DI DOCENZA).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI TORINO
DIREZIONE PERSONALE
DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE, QUALITÀ E VALUTAZIONE

ITER PROCEDURALI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'INCARICO

L'Università può stipulare contratti per attività di insegnamento, a titolo oneroso, con docenti, studiosi o professionisti stranieri.

Sia per i VPING sia per i VSC il titolare del contratto può essere individuato:

1. con **conferimento diretto** su proposta della Struttura Didattica (Chiara Fama – art. 23 co. 3 della L. 240/2010);

   oppure

2. con procedura di **valutazione comparativa** (art. 23 co. 2 della L. 240/2010).

1. Conferimento diretto - CHIARA FAMA – art. 23 co. 3 L. 240/2010 -

La Struttura Didattica attraverso apposita delibera propone il conferimento dell'incarico ad un soggetto in possesso di specifici requisiti che sarà il destinatario del contratto, indicando:

VISITING PROFESSOR – *Chiara fama*	**VISITING SCIENTIST – *Chiara fama***
- il Nominativo - la motivazione della scelta mettendo in evidenza le esperienze e le produzioni scientifiche più significative; - la denominazione dell'Insegnamento e del Corso di Studio all'interno del quale viene svolto; - le Ore di insegnamento; - il periodo di svolgimento dell'attività (I o II semestre); - il Compenso totale lordo percipiente; - la Dichiarazione di copertura finanziaria; - i CFU; - **il codice UGOV**; - il CV (da allegare).	- il Nominativo - la motivazione della scelta mettendo in evidenza le esperienze e le produzioni scientifiche più significative; - la denominazione dell'Insegnamento, il Tema affrontato e la denominazione del Corso di Studio di riferimento; - le Ore di Didattica Integrativa; - il periodo di svolgimento dell'attività (I o II semestre); - il Compenso totale lordo percipiente con la specifica di quello previsto per le ore di didattica integrativa; - la Dichiarazione di copertura finanziaria; - **il Titolo del Progetto di Ricerca**; - il CV (da allegare).

Compenso

Visiting Professor – art. 23, co. 3 L. 240/2010 – *il compenso totale lordo percipiente viene definito in ragione di quanto stabilito da:*
- Decreto Interministeriale 313/2011 "Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento";
- Estratto del Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 10/2014/V/2 del 28 ottobre 2014 che prevede un compenso compreso tra € 25,00 e € 250,00 orari.

Visiting Scientist - incarico di ricerca e di didattica, anche integrativa – *il compenso totale lordo percipiente viene definito* sommando:
- l'importo definito in base alle disponibilità di Bilancio destinate al Progetto di Ricerca,
- l'importo definito in base alle ore di didattica integrativa offerta all'interno del Progetto di Ricerca per un compenso compreso tra € 25,00 e € 250,00 orari come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella delibera n. 10/2014/V/2 del 28 ottobre 2014.

Successivamente:
1. la Struttura Didattica invia la deliberazione alla Direzione Personale - Sezione Contratti Didattica e Ricerca che dopo averne verificato la compatibilità istruisce la pratica per la proposta di deliberazione del Senato Accademico;
2. il Senato Accademico delibera l'attribuzione dell'incarico;
3. la Direzione Personale - Sezione Contratti Didattica e Ricerca, acquisita la documentazione, provvede alla stipula dei contratti.

2. Procedura di valutazione comparativa – art. 23 co. 2 L. 240/2010 -

La Struttura Didattica delibera, predispone e pubblica l'Avviso di Selezione per la valutazione comparativa destinata a soggetti provenienti da istituzioni o enti di ricerca stranieri in possesso di adeguati e specifici requisiti, indicando:

VISITING PROFESSOR	VISITING SCIENTIST
- il Profilo richiesto con l'indicazione di specifici requisiti; - la denominazione dell'Insegnamento e del Corso di Studio all'interno del quale viene svolto; - le Ore di insegnamento; - il periodo di svolgimento dell'attività (I o II semestre); - il Compenso totale lordo percipiente;	- il Profilo richiesto con l'indicazione di specifici requisiti; - la denominazione dell'Insegnamento, il Tema affrontato e la denominazione del Corso di studio di riferimento; - le Ore di Didattica Integrativa; - il periodo di svolgimento dell'attività (I o II semestre);

- la Dichiarazione di copertura finanziaria; - i CFU; - il codice UGOV.	- il Compenso totale lordo percipiente, con la specifica di quello previsto per le ore di didattica integrativa; - la Dichiarazione di copertura finanziaria; **- il Titolo del Progetto di Ricerca.**

Successivamente:
1 - viene nominata all'interno di ciascuna Struttura Didattica una Commissione per la valutazione delle candidature e dei relativi CV pervenuti;
2 - la Struttura Didattica di riferimento attraverso propria delibera approva l'elenco dei soggetti incaricati e degli eventuali idonei;
3 - la Direzione Personale - Sezione Contratti Didattica e Ricerca, acquisita la documentazione, provvede alla stipula dei contratti.

Compenso

Visiting Professor – art. 23, co. 2 L. 240/2010 – *il compenso totale lordo percipiente viene definito in ragione di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione del 20/7/2018 in soluzione di continuità con le attuali procedure:*

FASCIA	N. ORE DI INSEGNAMENTO	N. MINIMO DURATA CONTRATTO (mesi)	IMPORTO LORDO PERCIPIENTE	IMPORTO A CARICO ENTE
I	Da 12 a 20	1	5.412,00 €	7.100,00 €
II	Da 21 a 30	2	7.623,00 €	10.000,00 €
III	Da 31 a 40	2	9.833,00 €	12.900,00 €
IV	Da 41 a 50	3	12.044,00 €	15.800,00 €
V	Maggiore di 50	3	14.255,00 €	18.700,00 €

Visiting Scientist - incarico di ricerca e di didattica, anche integrativa – *il compenso totale lordo percipiente viene definito* sommando:
- l'importo definito in base alle disponibilità di Bilancio destinate al Progetto di Ricerca,
- l'importo definito in base alle ore di didattica integrativa offerta all'interno del Progetto di Ricerca per un compenso compreso tra € 25,00 e € 250,00 orari come stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella delibera n. 10/2014/V/2 del 28 ottobre 2014.

LIQUIDAZIONE DEL COMPENSO
In entrambe le casistiche la Direzione Personale - Sezione Emolumenti provvederà alla liquidazione del compenso che verrà corrisposto in un'unica soluzione posticipata *previa comunicazione da parte della Struttura Didattica di riferimento dell'effettivo e regolare* svolgimento dell'attività e, laddove previsti, dei compensi aggiuntivi.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI TORINO

DIREZIONE PERSONALE
DIREZIONE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI, PROGRAMMAZIONE, QUALITÀ E VALUTAZIONE

TEMPISTICHE
Al fine di consentire l'attribuzione degli incarichi nei rispettivi semestri, le tempistiche da rispettare per la consegna delle delibere di attribuzione, e della relativa documentazione, sono così definite:

per l'A.A. 2018/2019

20 Settembre 2018	Incarichi del I semestre
20 Dicembre 2018	Incarichi del II semestre

a partire dall'A.A. 2019/2020 - A REGIME:

15 Luglio	Incarichi del I semestre
15 Novembre	Incarichi del II semestre

UFFICI COMPETENTI – POLO DELLE DIREZIONI E RELATIVI INDIRIZZI
Gli Uffici competenti sono:
- la Direzione Personale – Area Gestione del Personale – Sez. Contratti di Didattica e Ricerca
email: incarichididattici@unito.it
- la Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione - Area Internazionalizzazione
email: visitingprofessor@unito.it

DIREZIONE PERSONALE
IL DIRETTORE
Claudio Bonio

DIREZIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALI
PROGRAMMAZIONE, QUALITA'E VALUTAZIONE
LA DIRETTRICE
Maria Schiavone